



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTA la nota del 12 gennaio 2018, ricevuta il 16 gennaio 2018, con la quale l’Ufficio Verifica dell’interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 42/2004, la richiesta prot. 2437-17-PG del 19 dicembre 2017, di verifica dell’interesse culturale nell’immobile di proprietà della Parrocchia di Santa Maria Assunta di Asolo (Treviso), di cui alla identificazione seguente:

denominazione	EX ORATORIO DI VILLA CA’ MOLIN
provincia di	TREVISO
comune di	ASOLO
proprietà	PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI ASOLO (TREVISO)
sito in	VIA FORESTO VECCHIO, SNC
distinto al C.F. al C.T.	foglio 5 - sezione B, particella B; foglio 10, particella B;
confinante con	foglio 10 (C.T.), particelle 575 – 544 e 411 – via Foresto Vecchio;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 8293 del 28 maggio 2018;

RITENUTO che l’immobile come di seguito descritto:

denominazione	RESTI DELL’ORATORIO DI VILLA CA’ MOLIN
provincia di	TREVISO
comune di	ASOLO
proprietà	PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI ASOLO (TREVISO)
sito in	VIA FORESTO VECCHIO, SNC
distinto al C.F. al C.T.	foglio 5 - sezione B, particella B; foglio 10, particella B;
confinante con	foglio 10 (C.T.), particelle 575 – 544 e 411 – via Foresto Vecchio,



presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione dell'interesse culturale allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 28 maggio 2018, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *RESTI DELL'ORATORIO DI VILLA CA' MOLIN*, sito nel comune di Asolo (Treviso), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione dell'interesse culturale fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 28 maggio 2018

Il Presidente della Commissione regionale
arch. Corrado AZZOLLINI





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA
E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di ASOLO (TV)

"Resti dell'oratorio di villa Ca' Molin"

RELAZIONE DELL'INTERESSE CULTURALE

Catasto Terreni: Foglio 10, particella B

Catasto Fabbricati: Foglio 5, Sezione B, particella B

Proprietà: *Parrocchia di Santa Maria Assunta di Asolo (TV)*

I resti dell'Oratorio di villa Molin sorgono in località Foresto Vecchio, lungo la strada che collega Asolo alla frazione di Casella, in un contesto paesaggistico di notevole pregio, che ricade nel vincolo decretato il 07/07/1964 ai sensi della L. 1497/39 della zona panoramica sita nel comune di Asolo:

L'oratorio era dedicato a San Carlo Borromeo e faceva parte del compendio di una villa le cui strutture primigenie risalgono alla metà del '400, quando la nobile famiglia Da Molino fece realizzare il "Ponte Scuro" lungo la strada che conduceva da Casella al centro cittadino di Asolo, e vi fece costruire intorno le Barchesse.

La piccola struttura dedicata al culto fu realizzata successivamente all'impianto originario della villa, ma ne è attestata l'esistenza all'inizio del '700, come si evince dalla raffigurazione presente nella mappa del catasto asolano del 1717. In tale rappresentazione si riconoscono due serie di fabbricati residenziali e rustici, entrambe disposte a "L" attorno a due corti, e ponte a costituire l'asse centrale tra queste. L'Oratorio, posto sul limite meridionale della proprietà, è individuabile per la presenza di una croce sopra l'ingresso; la raffigurazione documenta l'esistenza di questo piccolo edificio orientato a occidente a pianta pressoché rettangolare, ad unica aula e copertura a due falde. Questa impostazione architettonica è ancora riscontrabile dalle partizioni murarie superstiti che identificano inequivocabilmente il sedime perimetrale. L'Oratorio era munito di un accesso esterno, indipendente dalla Villa, ricavato ad ovest, sulla muratura di delimitazione della viabilità che conduceva al centro cittadino, ora via Foresto Vecchio. Tale ingresso, inquadrato da stipiti in pietra, consentiva ai fedeli di accedere, direttamente all'area pertinenziale dell'oratorio, attualmente costituita da una superficie prativa.

Sulla muratura di chiusura del lato nord sono presenti un foro finestra e un varco di accesso di ridotte dimensioni; sul fronte sud si trovano due fori finestra. L'accesso principale all'Oratorio è ancora presente sul fronte timpanato ovest, su cui si trova il portale modanato; il fronte est non presenta alcuna forometria, poiché costituiva la partizione a chiusura della zona presbiteriale.

L'oratorio venne realizzato impiegando materiali poveri di provenienza locale, applicati con le metodologie lavorative tipiche dell'epoca. In modo particolare la muratura presenta una tessitura mista di elementi irregolari e disomogenei quali scaglie di pietra locale, mattoni di laterizio e ciottoli, spesso alternata ad assise regolari. Tale tessitura è legata con malta a base di sabbia di fiume e calce aerea. Sui paramenti murari esterni ed interni sono ancora presenti lacerti di intonacatura a base di calce aerea battuta e lisciata del tipo "marmorino", posta su uno spesso aggrappo di malta a base di calce e di sabbia del torrente Erega. Le strutture

AA / MF / MG_Asolo_TV_resti_oratorio_Ca'_Molin



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA
E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

murarie superstiti al progressivo deterioramento materico strutturale permettono di identificare le dimensioni del manufatto.

Il sacello originariamente era chiuso con una copertura a due falde inclinate di considerevole pendenza, vista l'accentuata inclinazione dei timpani, presumibilmente ordita con travature lignee, con soprastante tavolato o pianellato a sostegno di un manto in coppi di laterizio. Le forometrie di facciata, portali e finestre, si presentano incorniciate da elementi lapidei in pietra arenaria locale, con architravi modanati a cimasa in leggero aggetto; su tali manufatti sono ancora presenti i perni metallici di sostegno ai serramenti.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che l'immobile, ancorché in stato collabente, presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004. I resti dell'oratorio si trovano in un contesto di indubbio valore paesaggistico e costituiscono una interessante testimonianza di edificio di culto realizzato con materiali tradizionali presenti in loco e con tecniche costruttive tipiche dei secoli XVII-XVIII. La costruzione dell'oratorio è attestata nella cartografia storica all'inizio del Settecento ed è strettamente collegata alla presenza dell'articolato compendio di Ca' Molin.

Relazione e istruttoria: Dott.ssa Morena Gobbo

Nell'area specifica non sono stati accertati ad oggi elementi archeologici. Il sottosuolo dell'immobile in oggetto, allo stato attuale delle conoscenze, non risulta di interesse archeologico.

Istruttoria archeologica: Funzionario Archeologo Dott. Matteo Frassine

Il Presidente della Commissione
arch. Corrado AZZOLINI



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

AA / MF / MG_Asolo_TV_resti_oratorio_Ca' Molin



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA
E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

Comune di ASOLO (TV)
"Resti dell'oratorio di villa Ca' Molin"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
C.T. Foglio 10 Particella B
C.F. Foglio 5 Sezione B Particella B

Il Presidente della Commissione
arch. Corrado AZZOLLINI

Art. 10 D.Lgs 42/2004



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

